

Codice A1116A

D.D. 15 luglio 2025, n. 774

Realizzazione impianto di raffrescamento dei locali tecnici posti al piano 42, edificio torre del nuovo complesso istituzionale della Regione Piemonte. Affidamento ex art. art. 50, co. 1, lett.

a) D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i. Spesa € 50.585,13 o.f.c. capitolo 211335 del bilancio gestionale 2025. CIG B77DCF370F.



ATTO DD 774/A1116A/2025

DEL 15/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico

OGGETTO: Realizzazione impianto di raffrescamento dei locali tecnici posti al piano 42, edificio torre del nuovo complesso istituzionale della Regione Piemonte. Affidamento ex art. art. 50, co. 1, lett. a) D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i. Spesa € 50.585,13 o.f.c. capitolo 211335 del bilancio gestionale 2025. CIG B77DCF370F.

Premesso che:

la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, ricadente nel più vasto ambito denominato ZUT "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL", dove è stato realizzato il nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria ad opera dell'A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo) e IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante), a seguito di Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 in data 08.06.2017, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T (stipulato in esecuzione della D.G.R. n. 34- 4998 - 08.05.2017 e della D.G.R. n. 2-5141 - 07.06.2017) al Contratto d'Appalto Rep. n. 21964 del 30.05.2011, a seguito di messa in liquidazione coatta amministrativa, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto n. 541 del 30.10.2015, dell'Impresa COOPSETTE Soc. Coop., capogruppo mandataria dell'originaria A.T.I.;

in data 29.11.2024 è stato trasmesso dalla Commissione di Collaudo il Certificato di collaudo tecnico – amministrativo dell'opera, come da nota di trasmissione acclarata in pari data al prot. 77894/XST030, successivamente sottoscritto, in data 17.12.2024, dall'A.T.I. Appaltatrice;

la Stazione Appaltante ha in corso, attualmente, l'attività istruttoria prodromica all'adozione del provvedimento dirigenziale per l'approvazione del Certificato di collaudo.

Considerato che al Settore A1116A, incardinato nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, competono tutti gli adempimenti e le attività inerenti alla conduzione e alla gestione della nuova sede istituzionale ed amministrativa della Regione Piemonte, al fine di garantirne il regolare

funzionamento, nel rispetto delle norme di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e di risparmio energetico.

Dato atto che:

- la mancanza di un'adeguata coibentazione e areazione al piano 42, dove si trovano i locali macchine di gran parte degli ascensori di Torre, causa problemi agli impianti durante la stagione estiva, provocando l'innalzamento della temperatura fino a picchi di 40°C;
- temperature così elevate rischiano di danneggiare le componentistiche elettriche degli impianti elevatori, causando forti disservizi e rischi elevati di danneggiamento;

per ovviare a tale condizione risulta necessario provvedere alla realizzazione dell'impianto di raffrescamento di cui in oggetto, sulla base del progetto redatto da Manens S.p.A., validato in data 10.12.2024, in virtù dell'incarico di progettazione esecutiva e Direzione Lavori affidato con DD n. 99/XST030 del 16.02.2024 che, con i suoi elaborati, allegati e di seguito elencati, costituisce parte integrante della presente Determina:

- PR_3_PE_G_R_001_1 - Elenco elaborati;
- PR_3_PE_G_E_002_1 - Computo Metrico Estimativo;
- PR_3_PE_G_E_003_1 - Elenco Prezzi Unitari;
- PR_3_PE_G_E_004_1 - Analisi Prezzi;
- PR_3_PE_G_R_005_1 - Relazione Tecnica e di calcolo;
- PR_3_PE_G_R_006_1 - Piano di manutenzione;
- PR_3_PE_G_E_007_1 - Quadro di incidenza della manodopera;
- PR_3_PE_G_P_T001_1 - Impianti Termomeccanici E Elettrici - Pianta Livello +42 - Modifiche Locali Tecnici Ascensori;
- DUVRI;
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;

- il Dirigente del Settore A1116A, al fine di provvedere alle suesposte esigenze, con RDO 5416016 pubblicata il 05.06.2025 sulla piattaforma di e-procurement MePA, ha inoltrato richiesta di presentare la propria migliore offerta, come specificato nella lettera di invito (prot. 36447/A1116A del 05.06.2025), mediante ribasso sull'importo dei lavori stimato per la realizzazione dell'impianto innanzi rappresentato in € 42.699,20 o.f.e., di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso stimati in € 1.500,00 o.f.e. e costi della manodopera stimati in €16.303,31, pari ad un'incidenza sul totale del 39,572%, oltre IVA, all'Impresa TERMONOVA S.r.l. - (C.F. e P. I.V.A. 04584420014), con sede in via Reiss Romoli 122/4 – Torino, specializzata nella realizzazione di impianti di condizionamento e trattamento aria e quindi in possesso dei requisiti speciali per l'esecuzione dell'intervento in oggetto.

Vista l'offerta presentata dalla suddetta Impresa TERMONOVA S.r.l. - (C.F. e P. I.V.A. 04584420014), RDO MePA: 5416016, acclarata al prot. 38116/A1116A in data 16.06.2025, relativa alla *“realizzazione impianto di raffrescamento dei locali tecnici posti al piano 42, edificio torre del nuovo complesso istituzionale della Regione Piemonte”* pari all'importo, al netto del ribasso offerto, di € 39.963,22 o.f.e., (derivante dal minor prezzo rispetto all'importo posto a base della procedura a trattativa diretta di € 41.199,20 o.f.e.), oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.500,00 o.f.e., per totali € 41.463,22, oltre I.V.A pari a € 9.121,91 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), e così per € 50.585,13 complessivi, importo ritenuto congruo dal personale tecnico del Settore A1116A;

dato atto che l'Impresa TERMONOVA S.r.l. mediante dichiarazione sostitutiva, allegata all'offerta, attesta il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 94 e ss del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;

dato atto che in capo all'impresa TERMONOVA S.r.l. - (C.F. e P. I.V.A. 04584420014), a comprova

del possesso dei requisiti generali sono state attivate le verifiche d'ufficio sul F.V.O.E. presso le autorità competenti e non risultano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi degli artt. 94 e ss del D.lgs. n. 36/2023.

Visto il D.Lgs. 36/2023 s.m.i., e precisamente:

- l'art. 1, comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti *“perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;
- l'art. 1, comma 3, ai sensi del quale *“Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. ...omissis”*;
- l'art. 17, comma 2 che stabilisce, in caso di affidamento diretto, di poter procedere con un unico atto che *“individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ...omissis”*;
- l'art. 50, comma 1, lett. a), che stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere secondo le seguenti modalità: *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*.

Dato atto che:

- ai fini della stipulazione del contratto dell'appalto in oggetto, ai sensi della tabella A contenuta nell'allegato I.4 al D.lgs. 36/2023, l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo è prevista nella misura di € 40,00;
- la garanzia provvisoria non è dovuta ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023;
- la garanzia definitiva, trattandosi di appalto sotto soglia comunitaria, è dovuta nella misura del 5% dell'importo del contratto ai sensi del combinato disposto degli artt. 117 e 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, per la cui costituzione si rimanda all'art. 13 del CSA;
- le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;
- è stato rispettato il principio di rotazione, ex art. 49 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., in quanto la stazione appaltante non ha affidato all'operatore economico TERMONOVA S.r.l. - (C.F. e P. I.V.A. 04584420014) altri appalti della stessa categoria merceologica;
- sono stati individuati gli adempimenti inerenti ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM dell'11/02/2017.

Ritenuto, per le esposte necessità, di procedere ad affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., l'appalto di *“realizzazione impianto di raffrescamento dei locali tecnici posti al piano 42, edificio torre del nuovo complesso istituzionale della Regione Piemonte”* all'Impresa TERMONOVA S.r.l. - (C.F. e P. I.V.A. 04584420014), con sede in via Reiss Romoli 122/4 – Torino, per l'importo di € 39.963,22 o.f.e., (derivante dal minor prezzo rispetto all'importo posto a base della procedura a trattativa diretta di € 41.199,20 o.f.e.), oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.500,00 o.f.e. per totali € 41.463,22, oltre I.V.A. pari a € 9.121,91 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), e così per € 50.585,13 complessivi, come da offerta MePA 5416016, acclarata al prot. 38116/A1116A in data 16.06.2025, conservata agli atti del procedimento.

Stabilito di procedere, mediante lettera contratto, secondo lo schema allegato che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del citato decreto.

Visto il DUVRI predisposto dal RSPP, che fa parte integrante e sostanziale della lettera contratto, benché non materialmente allegato.

Dato atto che alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 32 giorni di cui all'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 50, comma 1, lett. a) del medesimo decreto.

Atteso che alla spesa a favore dell'Impresa TERMONOVA S.r.l. - (C.F. e P. I.V.A. 04584420014), con sede in via Reiss Romoli 122/4 – Torino, - codice beneficiario 72294, per l'importo di € 39.963,22 o.f.e., oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.500,00 o.f.e., per totali € 41.463,22, oltre I.V.A. pari a € 9.121,91 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), e così per € 50.585,13 complessivi, si farà fronte tramite assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 211335 - bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025.

Dato atto, altresì, che al presente provvedimento è associato il codice CIG B77DCF370F per il quale, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024, è dovuto il contributo da parte della Stazione Appaltante di € 35,00 cui si farà fronte tramite assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 144926 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C., codice beneficiario 297876.

Considerato che le transazioni elementari, di cui ai suddetti impegni, sono rappresentate nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

capitolo 211335 – U.2.02.01.04.002 – Impianti;

capitolo 144926 – U.1.04.01.01.010 – Trasferimenti correnti ad autorità amministrative indipendenti;

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. (all. n. 4.2), che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza, e pertanto la spesa è imputabile all'annualità 2025, del bilancio gestionale 2025/2027.

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa, la capienza dello stanziamento di competenza e la sufficiente iscrizione contabile di cassa, alla data del presente provvedimento, sul capitolo, 211335 del bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., secondo il principio applicato della contabilità finanziaria.

Stabilito che saranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i.

Dato atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti al bilancio (oneri indiretti).

Dato atto che il RUP è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 49-1173 in data 26.05.2025, Responsabile del Settore A1116A - "Gestione e sicurezza Palazzo Unico" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Dato atto che le funzioni di referente tecnico del contratto relativo al presente affidamento saranno

svolte dall'Ing. Camilla Casati, funzionario tecnico del Settore A1116A.

Dato atto che le funzioni di Direzione Lavori saranno svolte dalla Società Manens S.p.A., incaricata con DD n. 99/XST030 del 16.02.2024.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 recante "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 s.m.i. "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori";
- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento dei lavori alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati, s.m.i.;
- D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- D.G.R. n. 43-3529 in data 09.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- D.G.R. n. 38-6152 in data 02.12.2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29/08/2017";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21.12.2023 Regolamento regionale recante: "Modifiche al

regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025" Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- D.G.R. n. 38-1162 del 26.05.2025 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- L.R. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 in data 03.03.2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 'Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Approvazione del del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

- di procedere, per le motivazioni espresse e richiamate in premessa, all'affidamento, ex art. 50 comma 1, lett. a) D.Lgs. 36/2023, dell'appalto di "realizzazione impianto di raffrescamento dei locali tecnici posti al piano 42, edificio torre del nuovo complesso istituzionale della Regione Piemonte" all'Impresa TERMONOVA S.r.l. - (C.F. e P. I.V.A. 04584420014), con sede in via Reiss Romoli 122/4 – Torino, per l'importo di € 39.963,22 o.f.e., oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.500,00 o.f.e., per totali € 41.463,22, oltre I.V.A. pari a € 9.121,91 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), e così per € 50.585,13 complessivi, come da offerta MePA 5416016, acclarata al prot. 38116/A1116A in data 16.06.2025, conservata agli atti del procedimento e che si approva con il presente provvedimento;

- di far fronte alla spesa di € 39.963,22 o.f.e., oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.500,00 o.f.e., per totali € 41.463,22, oltre I.V.A. pari a € 9.121,91 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), e così per € 50.585,13 complessivi, a favore dell'Impresa TERMONOVA S.r.l. - (C.F. e P. I.V.A. 04584420014), con sede in via Reiss Romoli 122/4 – Torino, - codice beneficiario 72294, tramite assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 211335 - bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025.

- di dare atto:

- che al presente provvedimento è associato il codice CIG B77DCF370F per il quale, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024, è dovuto il contributo da parte della Stazione Appaltante di € 35,00 cui si farà fronte tramite assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 144926 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C., codice beneficiario 297876;
- di procedere mediante lettera contratto, secondo lo schema allegato che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., comprensivo di DUVRI predisposto dall'RSPP;
- che alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 32 giorni di cui all'art. 18,

comma 3 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 50, comma 1, lett. a) del medesimo decreto;

- che sono stati individuati gli adempimenti inerenti ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM dell'11/02/2017;

- di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai suddetti impegni, sono rappresentate nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

capitolo 211335 – U.2.02.01.04.002 – Impianti;

capitolo 144926 – U.1.04.01.01.010 – Trasferimenti correnti ad autorità amministrative indipendenti;

- di dare atto:

- che la spesa è finanziata con fondi regionali;
- dell'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- che gli impegni e i movimenti contabili di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- che saranno rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti saranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- di dare atto che il RUP è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 49-1173 in data 26.05.2025, Responsabile del Settore A1116A - "Gestione e sicurezza Palazzo Unico" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

- di dare atto che le funzioni di referente tecnico del contratto relativo al presente affidamento saranno svolte dall'Ing. Camilla Casati, funzionario tecnico del Settore A1116A;

- di dare atto che le funzioni di Direzione Lavori saranno svolte dalla Società Manens S.p.A., incaricata con DD n. 99/XST030 del 16.02.2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico)
Firmato digitalmente da Fulvia Zunino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_lettera_contratto.pdf

Allegato



1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto dell'affidamento sono i lavori di realizzazione dell'impianto di raffrescamento dei locali tecnici degli ascensori posti al Piano 42 dell'edificio Torre presso il nuovo complesso della Regione Piemonte sito in Torino, Piazza Piemonte, 1.

Le prestazioni comprese nell'appalto sono specificate e descritte dettagliatamente nell'elaborato "Relazione tecnica", il quale contiene la descrizione degli interventi, delle forniture e delle relative lavorazioni.

Costituiscono oggetto del contratto opere edili, meccaniche ed elettriche che consistono in:

- opere di demolizione per realizzazione apertura parete per canalizzazione e passaggi tubazioni;
- realizzazione degli impianti elettrici e speciali a servizio dei macchinari installati;
- realizzazione di impianti meccanico-idraulici di collegamento all'impianto esistente;
- realizzazione di cablaggi e collegamenti alle reti di gestione degli apparecchi di climatizzazione esistenti e con sonde per la gestione della climatizzazione;
- attività accessorie, come più puntualmente descritte negli elaborati progettuali.

L'Appaltatore dovrà compiere, con la massima diligenza, tutte le attività necessarie per consegnare le opere indicate completamente ultimate in ogni loro parte secondo le regole dell'arte, impiegando materiali nuovi, delle migliori marche e di idonee caratteristiche.

Sono da ritenersi comprese nell'oggetto dell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste accessorie necessarie all'effettivo completamento dell'opera secondo le condizioni stabilite dal presente contratto e dagli elaborati allegati, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative indicate, delle quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

A fine lavori la ditta dovrà presentare tutta la certificazione dei materiali e delle lavorazioni, in particolare gli attraversamenti di compartimentazioni REI ai fini antincendio, dovranno essere correttamente ripristinati e/o sigillati.

Al termine delle suddette lavorazioni l'Appaltatore dovrà produrre documentazione "DICH. Prod", con tutti gli allegati previsti secondo il modello predisposto dai VV.F., a firma di Professionista antincendio abilitato, comprensiva di report fotografico e etichettatura delle singole sigillature.

Dovranno essere consegnate alla S.A. le dichiarazioni di conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m.i., con i relativi allegati tra cui il progetto d'impianto, disegni "as built", elenco dei materiali installati, manuali d'uso e di manutenzione.

2. MODALITÀ ESECUTIVE

L'esecuzione dell'intervento dovrà essere concordata con il D.L. e il C.S.E., se nominato, e dovrà essere conforme a quanto indicato nei documenti di progetto, validato in data 10.12.2024 che, con i suoi elaborati, allegati e di seguito elencati, costituisce parte integrante del presente contratto:

- PR_3_PE_G_R_001_1 - Elenco elaborati;
- PR_3_PE_G_E_002_1 - Computo Metrico Estimativo;
- PR_3_PE_G_E_003_1 - Elenco Prezzi Unitari;
- PR_3_PE_G_E_004_1 - Analisi Prezzi;
- PR_3_PE_G_R_005_1 - Relazione Tecnica e di calcolo;

- PR_3_PE_G_R_006_1 - Piano di manutenzione
- PR_3_PE_G_E_007_1 - Quadro di incidenza della manodopera
- PR_3_PE_G_P_T001_1 - Impianti Termomeccanici E Elettrici - Pianta Livello +42 - Modifiche Locali Tecnici Ascensori.
- DUVRI

Ulteriori specificazioni sono riportate nel CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, allegato e costituente parte integrante della presente lettera contratto.

I referenti della Stazione Appaltante per l'intervento in questione sono:

D.L. _____ per gli aspetti tecnici di D.L.

3. SICUREZZA

L'Appaltatore sarà personalmente responsabile del puntuale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza dei lavori e dovrà attuare tutte le precauzioni che i lavori richiederanno.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante entro 10 (dieci) giorni solari dalla stipulazione del contratto ovvero dall'avvio dell'appalto in via d'urgenza, ex art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., i nominativi dei lavoratori addetti all'appalto e il nominativo del Preposto ai sensi della L. 215/2021 e le rispettive qualifiche, nonché a trasmettere il DVR - Documento Valutazione Rischi e il POS.

Per la valutazione dei rischi da interferenza relativamente alle attività in corso da parte delle ditte operanti presso il complesso amministrativo-istituzionale della Regione Piemonte, si fa riferimento al DUVRI predisposto dall' RSPP di cui l'Appaltatore dovrà prendere visione.

Si allega, altresì, l'Allegato A al DUVRI che l'appaltatore dovrà compilare e restituire sottoscritto.

Eventuali variazioni relative al personale dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto alla stazione appaltante.

I lavoratori dell'Appaltatore, nonché di eventuali subappaltatori che svolgeranno la propria attività presso l'immobile in uso regionale dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'accesso dei mezzi e del personale addetto avverrà attraverso l'ingresso carraio di via Passo Buole 22.

Qualora esigenze di funzionamento degli uffici regionali lo rendano necessario, le attività dovranno essere svolte a più riprese senza che questo comporti maggiori compensi all'Appaltatore.

In ogni caso, la data di effettivo inizio dei lavori dovrà essere sempre preventivamente concordata con il D.L., il C.S.E., se nominato, e l'ufficio tecnico del R.U.P. con congruo anticipo.

Si evidenzia che i lavori potranno svolgersi simultaneamente all'attività lavorativa di Regione o di altre ditte operanti per conto della Stazione appaltante, per cui la programmazione dei lavori dovrà essere concordata strettamente con l'ufficio del R.U.P., al fine di non arrecare particolare disturbo all'attività lavorativa e di garantire costantemente la sicurezza dell'area di lavoro.

4. TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'intervento in oggetto dovrà essere eseguito entro 150 (centocinquanta) giorni, eventualmente prorogabili su disposizione del D.L. e della Stazione Appaltante in persona del Dirigente del Settore A1116A, Responsabile del Procedimento, naturali e consecutivi a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare o sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle attività, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere al riguardo.

5. MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO

Le operazioni di verifica e collaudo devono essere concluse entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori mediante emissione da parte del Direttore Lavori del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) trattandosi di lavori di importo inferiore a 1 milione di euro cfr. art. 116, comma 7 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 28 del relativo Allegato II. 14); il Certificato di Regolare Esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.

Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il CRE viene trasmesso dal D.L. al R.U.P. che, esaminati i contenuti, ne prende atto e ne conferma la completezza.

Il CRE dovrà accertare la rispondenza degli impianti alle disposizioni di Legge e a quanto espresso nella relazione tecnica e nell'ulteriore documentazione allegata e tenere conto di eventuali modifiche concordate in corso d'opera, considerando l'efficienza delle componenti interessate sia singolarmente sia nell'ambito dell'installazione complessiva.

Il CRE consisterà nella verifica qualitativa e quantitativa di dettaglio delle installazioni e nelle prove e misurazioni di funzionamento. In particolare verrà rilevato quanto segue:

- 1) rumorosità degli impianti;
- 2) portata e velocità dell'aria;
- 3) misure di temperatura

e tutto ciò che il collaudatore/DL riterrà opportuno al fine del rispetto dei dati di progetto. Dal verbale di fine lavori, per un periodo di mesi tre, l'Appaltatore dovrà provvedere alla conduzione degli impianti con personale presente, con l'onere di tutte le spese dirette, escluse le fonti energetiche e il materiale.

6. MANUTENZIONE DELLE OPERE – GARANZIA PER VIZI E DIFETTI

A partire dalla data di ultimazione dei lavori e fino alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione, sono a carico dell'Appaltatore la manutenzione ordinaria e l'esecuzione di tutte le opere per l'eliminazione di eventuali vizi e difetti costruttivi senza alcun onere per l'Amministrazione, salvo restando il termine di garanzia previsto dal Codice Civile.

Resta inteso e confermato tra le parti che i lavori di gratuita manutenzione ritenuti indifferibili, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante, saranno eseguiti direttamente dall'Ente medesimo, addebitandone la spesa all'Impresa, qualora questa risultasse inadempiente.

In caso di vizi occulti o non facilmente riconoscibili dei prodotti installati o delle singole componenti degli stessi, l'Amministrazione procede alla restituzione dei beni, con obbligo di smontaggio e ritiro in capo all'Appaltatore e successiva sostituzione. La contestazione da parte dell'Amministrazione

Appaltante seguirà all'effettiva avvenuta conoscenza del vizio, anche in deroga ai termini di cui all'art. 1495 c.c., salvo il rispetto del termine di decadenza.

7. CORRISPETTIVO, PAGAMENTI, PENALI, GARANZIA, POLIZZE ASSICURATIVE

Corrispettivo e pagamenti

Il corrispettivo, da ritenere comprensivo di ogni onere e spesa direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione dei lavori, non vincolante per la Stazione Appaltante, è stabilito in € _____ o.f.e. (al netto del ribasso offerto sull'importo a base di trattativa comprensivo dei costi manodopera stimati dalla S.A.), oltre € 1.500,00 per oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € _____ oltre IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.).

Detto importo sarà da considerare comprensivo di qualsivoglia costo o spesa accessoria e soggetto alla revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023.

Il corrispettivo sarà liquidato come segue:

- unica rata all'esito dell'emissione del Conto Finale dei lavori e del Certificato di regolare esecuzione a cura della D.L. approvabile dalla Stazione Appaltante subordinatamente alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per il pagamento del corrispettivo finale non inferiore al 5% dell'importo dell'appalto, secondo quanto stabilito dall'art. 117 comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Ove richiesto dall'Appaltatore, sul valore del contratto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento del valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 36/2023, da corrispondere all'Affidatario entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio delle prestazioni accertata dal RUP, subordinatamente alla richiesta da parte dell'Appaltatore, all'attestazione del RUP circa l'effettivo inizio delle prestazioni e alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo le tempistiche del cronoprogramma delle prestazioni (riportato nella RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO PR_3_PE_G_R_005_1), ai sensi del predetto articolo del Decreto cui si fa rinvio in conformità agli schemi di polizza tipo di cui al D.M. 16.9.2022, n. 193, alla successiva emissione di regolare fatturazione, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i..

La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Penali

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, per eventuali irregolarità agli obblighi contrattualmente previsti nell'esecuzione dell'appalto verrà applicata una penale dell'1 per mille per ogni irregolarità o giorno di ritardo rispetto alle tempistiche contrattualmente stabilite, da trattarsi sul corrispettivo contrattuale, previa instaurazione di contraddittorio da parte della Stazione Appaltante con l'Appaltatore medesimo.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un elenco di inadempimenti che possono determinare l'applicazione di sanzioni economiche, fatti salvi gli ulteriori eventuali danni conseguenti e le maggiori spese eventualmente sostenute:

a) ritardo nell'avvio dell'intervento: 1 per mille (uno per mille) per ogni giorno di ritardo dalla data di avvio disposta dal D.L. o dall'ufficio del R.U.P.;

b) ritardo nella conclusione dell'intervento: 1 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto alla data di fine lavori.

Garanzia e Polizze assicurative

A garanzia dell'adempimento delle prestazioni contrattuali l'Appaltatore ha costituito una garanzia, denominata "garanzia definitiva" di cui alla Polizza fideiussoria n. _____ del _____._____ rilasciata da _____ con le modalità di cui all'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023 in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, così come disposto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché polizza n. _____ CAR/RCT per i rischi inerenti alla propria attività rilasciata da _____ con validità non inferiore alla durata del contratto.

8. MODALITÀ DI PAGAMENTO - CESSIONE CREDITI – INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il pagamento delle fatture, che dovranno essere trasmesse elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio – **codice I.P.A. AX8DPY** – avverrà mediante bonifico bancario presso il C/C bancario comunicato nel modulo della dichiarazione di tracciabilità acquisito agli atti.

Le fatture dovranno essere emesse con riferimento all'oggetto della prestazione relativa alla realizzazione del presente intervento, riportare il codice CIG _____, il codice IBAN del c/c bancario dedicato, indispensabile per il pagamento ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, come convertito con L. n. 89/2014, gli estremi della Determinazione Dirigenziale di affidamento dell'appalto.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati, la fattura potrà essere respinta.

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato conformemente a quanto stabilito in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e s.m.i. In particolare, l'Esecutore del contratto comunica alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il pagamento del corrispettivo avverrà **entro 30 (trenta) giorni dall'accettazione da parte della Stazione Appaltante della fattura elettronica**, e sarà effettuato previa verifica della regolarità contributiva, tramite ottenimento del **D.U.R.C.** (Documento Unico di Regolarità Contributiva), e previa verifica della regolare esecuzione delle attività.

Qualora i pagamenti non fossero effettuati nei termini di cui sopra per ragioni imputabili alla Stazione Appaltante, saranno dovuti gli interessi da calcolarsi ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 s.m.i.; tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i..

La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, la Stazione Appaltante procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.

9. PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO, ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI, CLAUSOLA TRACCIABILITÀ, DISCIPLINA IN CASO DI INADEMPIMENTO DELL'APPALTATORE, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La presente lettera contratto è stipulata mediante scambio di corrispondenza con posta elettronica certificata, firmata digitalmente e su distinti documenti da parte, rispettivamente, del Dirigente del

Settore A1116A e del Legale Rappresentante della Società aggiudicataria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 della L.R. n. 8/1984 e s.m.i. e dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 c.c. e dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, previa diffida ad adempiere, mediante P.E.C. entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Regione Piemonte si riserva il diritto di avviare le opportune azioni nei confronti dell'aggiudicatario dell'affidamento in oggetto presso il nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in caso di mancato e/o inesatto adempimento degli obblighi assunti dal presente contratto e anche di far valere il proprio diritto al risarcimento di eventuali danni subiti in conseguenza dell'inadempimento e di escludere il contraente da nuove procedure di affidamento.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. nei seguenti casi:

- inadempimento successivo a diffide;
- sospensione immotivata dell'attività;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice di Comportamento della Regione Piemonte, dei Protocolli e Patti di legalità o contrari al decoro e alla riservatezza;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti di carattere generale richiesti per l'espletamento della prestazione.

La risoluzione in tali casi opera allorquando Stazione Appaltante comunichi per iscritto con P.E.C. di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c. e dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni sino a quel momento effettuate.

Con la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore si obbliga altresì a rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

- l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Stazione Appaltante non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Stazione Appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena

tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 s.m.i.;

- l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'Appaltatore rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

In esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., come modificato dalla L. n. 190/2012 s.m.i., nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'Appaltatore non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto darà luogo alla risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-1717 del 13/7/2015 e pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la prestazione affidata.

10. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto stipulato per corrispondenza e di affidare integralmente a terzi l'esecuzione delle prestazioni, a pena di nullità.

Resta fermo quanto previsto dagli artt 120, comma 1, lett. d) e 124 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

In materia di subappalto si rinvia a quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs 36/2023.

L'Appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003 s.m.i., salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dal già citato art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento, allegata alla presente nota, e di essere consapevole che i dati personali nell'ambito del presente procedimento saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

12. DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che potranno insorgere, relative al presente contratto per corrispondenza o comunque allo stesso anche indirettamente connesse, saranno definite mediante accordo bonario ex art. 210 del D.Lgs. n. 36/2023 o, ove ne ricorrano le condizioni, mediante transazione ex art. 212 del medesimo Decreto Legislativo.

Nel caso in cui si riscontrasse l'impossibilità di comporre la controversia, il Tribunale competente sarà quello di Torino.

E' esclusa la competenza arbitrale.

13. SPESE CONTRATTUALI

Vista la tabella A contenuta nell'allegato I.4 al Codice, ai fini della stipulazione del contratto dell'appalto in oggetto l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo è prevista in misura di € 40,00.

Poiché l'appalto ha ad oggetto prestazioni soggette ad IVA la registrazione del contratto è prevista solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Tutte le altre spese derivanti dal contratto a titolo esemplificativo non esaustivo per tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulle prestazioni, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione delle stesse sono a carico dell'Appaltatore e sono comprese nel corrispettivo dell'appalto.

14. DISPOSIZIONI GENERALI – CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente contratto per corrispondenza si fa rinvio al CSA e agli altri elaborati progettuali e:

- per gli elementi di disciplina contrattuale, al D.Lgs. 36/2023 e suoi Allegati, al D.lgs. n. 118/2011 e al R.D. n. 827/1924 s.m.i., alla L.R. n. 8/1984 s.m.i., nonché alle disposizioni del codice civile ed alla normativa specifica in materia;
- per gli elementi in tema di sicurezza, al D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

Distinti saluti.

Il Legale Rappresentante

La Dirigente Responsabile del Settore A1116A
Arch. Fulvia ZUNINO
firmato digitalmente

Documenti Allegati:

- Elaborati progettuali;
- CSA;
- DUVRI e All. A;
- Offerta economica;
- Polizze di legge;
- Dichiarazione sostitutiva di tracciabilità;
- Patto d'integrità - Regione Piemonte;
- Protocollo di Intesa, approvato con D.G.R. n. 30.5.2016, n. 13-3370.